



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ODDO"
P.tta Cav. di Vittorio Veneto - 90022 CALTAVUTURO
(PA)Cod. Fiscale e P.IVA 87001510822
Tel. 0921/541196 / Fax 0921/540835 - E-MAIL:
PAIC81900V@istruzione.it

Regolamento indirizzo musicale 2023/2024

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado ed in particolare del D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 (in G.U. 06.10.99 n.235) - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media e del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 che disciplina in maniera nuova i percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado che, dal primo settembre 2023, andranno a sostituire quelli attualmente in essere.

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, fornisce all'alunno una significativa conoscenza, integrando aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, quale ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetica;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

ISCRIZIONI E PROVE ATTITUDINALI

Art.1 – Il percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo Strumento è materia curricolare al pari di tutte le altre discipline ed è quindi parte integrante del piano di studi dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il percorso ad indirizzo musicale, pertanto, non richiede costi d'iscrizione aggiuntivi, per via della sua natura curricolare ed ordinamentale.

Art.2 – Le quattro specialità strumentali attive all'interno dell'I. C. "G.Oddo" dall'a.s. 2021/2022 sono: Violino - Sassofono - Percussioni - Tromba.

Art.3 – Al percorso di Strumento Musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, da un docente di Educazione Musicale e presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Art.4 – Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.I. n°176/2022 e dalle Circolari Ministeriali.

Art.5 – La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, previa compilazione dell'apposita sezione del modulo on line predisposto dalla scuola. La famiglia esprime, nella domanda di iscrizione, un ordine di preferenza nella scelta degli strumenti indicando un numero d'ordine in riferimento ai quattro strumenti disponibili. Per esempio, se la preferenza è nell'ordine Violino - Sassofono - Percussioni - Tromba, nella domanda si dovranno compilare le caselle come segue:

1	Violino
2	Sassofono
3	Percussioni
4	Tromba

Poiché i posti disponibili sono limitati per ogni classe di strumento, si può verificare che alcuni alunni non possano accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In tal caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse, per dar comunque all'allievo la possibilità/opportunità dell'apprendimento strumentistico.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

La comunicazione della data della prova sarà inviata dalla segreteria agli esaminandi anche attraverso notizia sul sito web dell'Istituto; i docenti di strumento si faranno carico di contattare il docente responsabile del sito per la pubblicazione della notizia. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art.6 – La prova orientativo-attitudinale finalizzata alla costituzione delle classi prime si articola in tre semplici test:

- 1) Riconoscimento dei parametri del suono: tale prova prevederà la proposizione di coppie di suoni per il riconoscimento da parte del discente dei parametri dell'altezza, intensità e timbro (punt. max: 10);
- 2) Senso ritmico: attraverso la riproduzione per imitazione di semplici moduli ritmici di difficoltà progressiva (punt. max: 10);
- 3) Senso melodico: attraverso la riproduzione vocale per imitazione di semplicissime cellule melodiche o l'esecuzione di un brano a scelta dello studente (punt. max: 10).

Durante la prova verranno considerate anche l'attitudine allo strumento attraverso l'osservazione delle caratteristiche fisico-morfologiche e l'eventuale esperienza musicale pregressa, attraverso una prova pratico-strumentale (prova facoltativa e non influente sul voto finale).

La Commissione attribuirà ad ogni prova, a maggioranza, un punteggio che va da 1 a 10. Il punteggio totale è, pertanto, espresso in trentesimi.

Verrà predisposta una griglia di valutazione ove verranno riportati i voti delle singole prove per ogni alunno, con voto in decimi.

Art.7 – Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituzione Scolastica entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

La graduatoria di merito, ad esclusivo uso interno, verrà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

- ammissione al corso di strumento, nel caso in cui il numero di iscrizioni risulti superiore ai posti disponibili;
- ammissione alle quattro classi di strumento di cui si propone l'insegnamento, nel caso in cui le richieste non siano equamente distribuite.

Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.8 – Non sono ammessi, durante il triennio, passaggi da uno strumento all'altro.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art.9 – Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso di strumento musicale, dovrà far pervenire rinuncia in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie finali di merito. Superato tale termine, la rinuncia è ammessa solo per

gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art.10 – Le lezioni del percorso di Strumento Musicale si svolgono in orario pomeridiano.

Sono tre ore settimanali e si articolano in:

- 1 ora di lezione di strumento individuale;
- 1 ora di lezione Teoria e Lettura della Musica;
- 1 ora di lezione collettiva (Musica d'Insieme).

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione dell'Orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari.

Nello specifico, si chiarisce che le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Le attività di Teoria e Lettura della Musica e/o Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti.

Si precisa che gli orari e giornate di lezione vengono definiti nella prima riunione con l'insegnante ad inizio anno tenendo conto, ove possibile, delle esigenze degli alunni e delle loro famiglie; hanno validità per tutto l'anno scolastico in corso salvo modifiche che si potranno rendere necessarie per esigenze didattiche e che saranno debitamente comunicate.

Art.11 – Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

ADEMPIMENTI PER GLI ALUNNI

Art.12 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.);
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art.13 – Nel corso dell'anno scolastico si potrebbero verificare momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione di fine trimestre/quadrimestre) le lezioni

potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.

VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

Art.14 – L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio di fine trimestre/quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art.15 – Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi possibilmente dello strumento musicale per lo studio quotidiano a casa, oltre al materiale funzionale a tale studio (spartiti musicali, leggio, libri, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti e, nei limiti della dotazione disponibile, se necessario, ne consente l'utilizzo, in comodato d'uso gratuito, agli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le quelle relative al ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

Art.16 – La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta, durante l'anno, lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, scambi culturali, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, anche in relazione alle capacità di concentrazione e di autocontrollo, per il miglioramento del momento performativo. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in se stessi, a superare la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli allievi stessi ad essere eccellenti protagonisti del successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

NB Il presente regolamento potrà subire variazioni in base a future FAQ ed integrazioni da parte degli organi competenti.